



VIA FIORENZUOLA N. 22 – 53043 CHIUSI P.Iva 01329850521 – Cod. Fisc. GBBRRT76A11L182F
Tel. 347/4819674 – Tel. 0578/21799 www.grsicurezzalavoro.it MAIL: amministrazione@grsicurezzalavoro.it

FORMAZIONE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI CHE SI TERRANNO DAL MESE DI FEBBRAIO 2016:

*CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO – CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
CORSO PER DATORI DI LAVORO – CORSO PER LAVORATORI
CORSO PER MULETTISTI
CORSO HACCP*

IN QUESTO NUMERO PARLIAMO DI:

RISCHIO CHIMICO: il nuovo regolamento CLP.

MUD 2016: il nuovo modello unico di dichiarazione ambientale.

NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY: le novità in arrivo.

NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY:

Questo nuovo regolamento impone delle regole ben precise in merito ai profili professionali dei soggetti che sono coinvolti nel trattamento dei dati personali. Viene identificato con chiarezza il **data Controller**, che equivale all'attuale titolare del trattamento dei dati, il **data processor**, che assomiglia vagamente al responsabile del trattamento dei dati e il **data protection officer, che è una nuova figura, sconosciuta in Italia**, ma conosciuta nelle istituzioni europee.

Vengono introdotti, con valenza obbligatoria, strumenti atti a pianificare gestire in modo corretto ed armonizzato tutti gli interventi sviluppati a protezione dei dati personali. Infine, viene resa obbligatoria la denuncia di violazioni dei dati, attivando tutta una serie di procedure a tutela non solo dell'azienda coinvolta, ma anche e soprattutto degli interessati al trattamento, cui i dati si riferiscono.

RISCHIO CHIMICO: Il 1^o giugno 2015 è entrato in vigore il nuovo Regolamento CLP relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele. Questo importante regolamento ha apportato modifiche anche ai pittogrammi presenti nelle etichette, che non sono più quadrati arancioni ma rombi rossi con sfondo bianco. La novità però riguarda anche i criteri di classificazione di sostanze e miscele. Pertanto, dati i criteri particolarmente restrittivi, è possibile che prodotti non classificati pericolosi dalla precedente normativa, ora lo siano diventati. La più importante ed evidente conseguenza per le aziende è, conseguentemente, la necessità di **rivedere la valutazione del rischio chimico**, in quanto potrebbero essere presenti in azienda delle sostanze e/o miscele che precedentemente non erano considerate pericolose e che lo sono diventate a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento suddetto.

MUD 2016: Con Decreto del Consiglio dei Ministri del 28/12/2015 viene confermato anche per l'anno 2016 il modello di dichiarazione già utilizzato nello scorso anno. Il termine di scadenza per la presentazione è invariato rispetto agli anni precedenti, perciò anche quest'anno sarà necessario adempiere a tale obbligo **entro il 30 aprile**. Le Comunicazioni contenute nel modello si possono così riassumere:

- Comunicazione Rifiuti speciali
- Comunicazione Veicoli fuori uso
- Comunicazione Imballaggi
- Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
- Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche

La norma ha stabilito altresì che tale modello sarà utilizzato "sino alla piena operatività del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)".

Il SISTRI infatti diventerà l'unico sistema per la tracciabilità dei rifiuti e, sebbene sia slittata l'operatività dello stesso al 2017, l'obbligo di versare il contributo rimane. E' vero che è altresì slittata l'applicabilità delle sanzioni ma il mancato versamento di tale contributo taglia fuori le aziende da molte gare pubbliche.

